

## Provincia di BOLOGNA

# Anno 2019

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione
- sullo schema di rendiconto

## L'ORGANO DI REVISIONE

Lucien B. Harte

## Sommario

INTRODUZIONE.....	3
PREMESSA .....	3
CONTO DEL BILANCIO.....	4
Ulteriori premesse e verifiche .....	4
Gestione Finanziaria .....	5
Fondo di cassa.....	5
Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo.....	7
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione.....	7
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019 ....	12
Risultato di amministrazione .....	13
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	14
Fondo crediti di dubbia esigibilità .....	14
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO .....	15
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	15
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA .....	16
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE .....	16
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	20
CONTO ECONOMICO.....	20
STATO PATRIMONIALE.....	22
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO .....	25
IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE .....	26
CONCLUSIONI .....	26



## **INTRODUZIONE**

Il sottoscritto Vincenzo Piazza, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 26 del 30.07.2018;

- ♦ ricevuta la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvati con delibera di Giunta dell'Unione n. 27 del 13/07/2020, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
  - a) Conto del bilancio;
  - b) Conto economico
  - c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ♦ Visto che deve ancora essere approvato il bilancio di previsione dell'esercizio 2020;
- ♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il D.lgs. 118/2011;
- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 51 del 18/12/2019;

### **TENUTO CONTO CHE**

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ♦ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

### **RIPORTA**

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

## **PREMESSA**

L'organo di revisione, nella relazione al rendiconto del 2018, aveva già rilevato l'insufficienza della struttura amministrativa rispetto alle esigenze di rispetto puntuale degli adempimenti, oltre a problemi derivanti dai rapporti con i Comuni partecipanti all'Unione, con i quali si registravano ritardi rispetto agli incassi preventivati, con le conseguenti difficoltà sulla liquidità dell'ente e sulle tempistiche di pagamento dei fornitori.

Nel corso del 2019, rilevato il perdurare della situazione e la mancata riconciliazione dei conti reciproci tra Unione, Istituzione e Comuni partecipanti, l'organo di revisione ha sollecitato l'ente all'organizzazione di un confronto con i sindaci e gli organi di revisione dei Comuni partecipanti, per chiarire le modalità di soluzione della crisi che si stava profilando.

Nelle more di tale incontro, tenutosi poi a gennaio 2020, con la determinazione n. 690 del 31 ottobre 2019, l'Unione affidava ad Ideapubblica srl tre macroblocchi di attività che in sintesi possono così descriversi:

- a. verifica propedeutica dell'impostazione bilancio Unione ed Istituzione;
- b. verifica degli elementi di contatto/relazioni tra i bilanci dell'Unione, dell'Istituzione e dei Comuni;



c. verifica delle discordanze e definizione delle attività conseguenti.

Dall'analisi, iniziata il 25 novembre 2019, emergeva la constatazione della mancanza di reciprocità dei dati relativi agli incassi e pagamenti, e pure della mancanza di indicazione corretta di cliente e fornitore tra mandati e reversali.

Si evidenziavano così diverse esigenze, tra cui quella di prevenire l'ulteriore allargamento delle problematiche riscontrate mediante la condivisione di una nuova metodologia comune tra i responsabili dei Servizi Finanziari dei Comuni e dell'Unione. A tal fine si sono tenuti incontri a gennaio e a febbraio 2020, durante i quali vennero identificate le modalità all'uopo necessarie. A partire dal mese di febbraio 2020 vennero a tale scopo fissati incontri ai quali, di volta in volta partecipassero l'ideapubblica, la referente dei Servizi Finanziari di Unione/Istituzione e il referente dei Servizi Finanziari del singolo Comune.

Il calendario di incontri ha subito numerosi rinvii dovuti principalmente all'emergenza sanitaria Covid-19, ma si è comunque ottenuto il risultato preliminare di definire l'entità dei disallineamenti, risolvendo, ove possibile per ragioni di semplicità, anche le cause degli stessi.

Non è stato possibile peraltro in tutti i casi comprendere a chi competesse di eliminare il residuo attivo o passivo e perché. L'attività di cui trattasi è tuttora in corso.

I rendiconti da approvare risentono quindi dell'incertezza dovuta ai disallineamenti e per tale ragione si è reso oltremodo necessario provvedere ad accantonamenti per tenere conto della più che concreta possibilità che gli stessi debbano, almeno in parte, essere posti a carico dei singoli enti.

Nonostante tali ponderosi, ma giustificati, accantonamenti non può dirsi che il processo iniziato a fine novembre 2019 sia concluso con l'approvazione del rendiconto 2019. E' invece necessario – e previsto – che lo stesso trovi la sua definitiva conclusione non oltre l'approvazione del rendiconto 2020.

La situazione conseguente alla pandemia di Covid-19 e le difficoltà operative connesse, hanno portato a ritardi nella predisposizione del rendiconto 2019, anche con riguardo alle scadenze di legge prorogate (30 giugno 2020) rispetto al termine ordinario (30 aprile 2020).

Il ritardo, per quanto riscontrabile nei fatti, risulta contenuto e non pare dover portare a conseguenze particolarmente gravi, essendo l'Unione un ente di secondo livello, il cui organo consiliare non viene eletto direttamente, ma è statutariamente definito, essendo composto dai sindaci dei Comuni partecipanti all'Unione.

Le norme di legge applicabili consentiranno all'ente di recuperare gli importi stanziati nel corso dei prossimi esercizi, dopo aver messo in sicurezza i relativi bilanci.

Entro il corrente esercizio 2020, è necessario che i disallineamenti nei conti reciproci vengano analizzati e definiti, stabilendo la loro reale consistenza ed eventualmente concordando piani di rientro per chi risultasse definitivamente esposto.

L'accantonamento al FCDE di euro 1.477.969,76 e quello di euro 250 mila al Fondo Passività Potenziali contribuiscono a conferire un maggiore livello di attendibilità ai dati, nonostante i disallineamenti siano ancora da giustificare.

Occorre altresì evidenziare la necessità che l'Unione attivi una verifica straordinaria complessiva sui residui attivi e passivi conservati nel rendiconto 2019 riguardanti i rapporti verso soggetti terzi diversi dai comuni aderenti all'unione e dall'istituzione, la cui entità – in particolare sul lato della spesa – appare non compatibile con le regole dell'armonizzazione contabile. **Verifica che** per motivi di compatibilità con i tempi di approvazione del rendiconto 2019 non è stato possibile avviare e completare quest'anno e che **dovrà essere svolta necessariamente in sede di riaccertamento dei residui al 31 dicembre 2020.**

La prosecuzione del percorso sopra sinteticamente descritto risulta pertanto **condizione indispensabile** per poter rilasciare parere favorevole, pur con i limiti e le riserve evidenziate, all'approvazione del rendiconto 2019.

## **CONTO DEL BILANCIO**

### **Ulteriori premesse e verifiche**

Per quanto riguarda irregolarità contabili, anomalie gestionali e misure correttive suggerite si richiama quanto esposto poco sopra nel capitolo "Premessa".

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **deve adempiere** alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- che l'Ente non ha provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2019 attraverso la





modalità "in attesa di approvazione al fine di verificare che non vi siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio";

- nel corso dell'esercizio 2019, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel rendiconto 2019 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2020, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che con riguardo al procedimento ai sensi dell'art.139 D.lgs. 174/2016, ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili, la funzione viene svolta dalla responsabile dei servizi finanziari, non è stato possibile procedere alla nomina formale a causa dei problemi relativi SIRECO, prontamente segnalati alla Corte dei Conti;
- che il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio considerato, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni - non compensabili da maggiori entrate o minori spese - tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nel corso dell'esercizio 2019, *non sono state* effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio, pur sussistendo situazioni per le quali il revisore ha sollecitato l'amministrazione dell'ente ad adottare provvedimenti al riguardo, dei quali si è data indicazione in premessa;
- **non ha provveduto** nel corso del 2019 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio
- ha assicurato per l'anno 2019, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale,

### Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

#### Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	€	392.940,30
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	€	392.940,30

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2017	2018	2019
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 566.586,46	€ 952.274,88	€ 392.940,30
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ -	€ -	€ -

L'assenza di cassa vincolata al 31 dicembre 2019 e, soprattutto, l'assenza di movimentazioni dei fondi vincolati pur in presenza di contributi a rendicontazione ricevuti dall'unione rappresenta una criticità che dovrà essere sanata nel 2020. Diversamente potrebbe risultare alterata la effettiva consistenza della cassa libera. Sono stati verificati gli equilibri di cassa:



**Equilibri di cassa**

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2019						
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale	
Fondo di cassa iniziale (A)		€ 952.274,88			€	952.274,88
Entrate Titolo 1.00	+				€	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€	-
Entrate Titolo 2.00	+	€ 3.655.515,18	€ 1.632.410,90	€ 2.094.401,46	€	3.726.812,36
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€	-
Entrate Titolo 3.00	+	€ 1.517.770,84	€ 681.719,67	€ 644.238,35	€	1.325.958,02
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€	-
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€	-
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ 5.173.286,02	€ 2.314.130,57	€ 2.738.639,81	€	5.052.770,38
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		€ -	€ -	€ -	€	-
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 5.150.503,60	€ 2.719.241,96	€ 2.488.097,29	€	5.207.339,25
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ 3.665.947,05	€ 88.307,49	€ 1.845.348,12	€	1.933.655,61
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ 64.907,66	€ 64.907,66	€ -	€	64.907,66
di cui per estinzione anticipata di prestiti		€ -	€ -	€ -	€	-
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		€ -	€ -	€ -	€	-
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ 8.881.358,31	€ 2.872.457,11	€ 4.333.445,41	€	7.205.902,52
Differenza D (D=B-C)	=	-€ 3.708.072,29	-€ 558.326,54	-€ 1.594.805,60	-€	2.153.132,14
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio.						
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ -	€ -	€ -	€	-
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ -	€ -	€ -	€	-
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€	-
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	-€ 3.708.072,29	-€ 558.326,54	-€ 1.594.805,60	-€	2.153.132,14
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 3.615.188,85	€ 329.947,53	€ 1.256.219,55	€	1.586.167,08
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€	-
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ -	€ -	€ -	€	-
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ -	€ -	€ -	€	-
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	€ 3.615.188,85	€ 329.947,53	€ 1.256.219,55	€	1.586.167,08
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€	-
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€	-
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€	-
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€	-
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	€ -	€ -	€ -	€	-
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=L1+L1)	=	€ -	€ -	€ -	€	-
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	€ 3.615.188,85	€ 329.947,53	€ 1.256.219,55	€	1.586.167,08
Spese Titolo 2.00	+	€ 3.665.947,05	€ 88.307,49	€ 1.845.348,12	€	1.933.655,61
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€	-
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	€ 3.665.947,05	€ 88.307,49	€ 1.845.348,12	€	1.933.655,61
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ 3.665.947,05	€ 88.307,49	€ 1.845.348,12	€	1.933.655,61
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	€ -	€ -	€ -	€	-
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	€ 3.615.188,85	€ 329.947,53	€ 1.256.219,55	€	1.586.167,08
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€	-
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€	-
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	€ -	€ -	€ -	€	-
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	€ -	€ -	€ -	€	-
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€ 1.418.000,00	€ -	€ -	€	-
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€ 1.418.000,00	€ -	€ -	€	-
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€ 6.350.131,66	€ 4.477.547,61	€ 224.196,89	€	4.701.744,50
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	€ 6.350.131,66	€ 4.338.523,24	€ 355.590,78	€	4.694.114,02
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-F)	=	€ 859.391,44	-€ 89.354,64	-€ 469.979,94	€	392.940,30

\* Trattasi di quota di rimborso annua

\*\* Il totale comprende Competenza + Residui

## **Tempestività pagamenti**

L'ente non risulta in grado di garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

Tale inadempimento, come già evidenziato nel precedente parere al rendiconto, si verifica anche poiché l'ente non disponendo di sufficienti risorse proprie, dipende in misura decisiva dal corretto e tempestivo trasferimento di risorse da parte di altri enti (Comuni, Regione, USL, etc.). Le possibili misure correttive possono consistere nel sollecitare detti enti al rispetto dei tempi di loro competenza, previa verifica del relativo dare/avere reciproco.

I relativi controlli e le misure correttive necessarie sia al recupero dei disallineamenti pregressi, a carico degli enti che risulteranno debitori, sia alla prevenzione della formazione di ulteriori disallineamenti sono tuttora in corso, con la collaborazione di Ideapubblica Srl, e il percorso intrapreso dovrà necessariamente trovare definitivo completamento con l'approvazione del rendiconto 2020.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha provveduto a quantificare il debito commerciale scaduto al 31.12.2019, ai sensi dell'articolo 1 co. 859 della L.145/2018.

L'indicatore di tempestività dei pagamenti per il periodo dal 01/01/2019 al 31/12/2019 è pari a 290 giorni.

## **Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo**

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 241.899,23

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo negativo pari ad Euro -76.029,81 (segnale che l'ente non riesce a garantire il pareggio complessivo considerando il peso degli accantonamenti e delle somme vincolate). Anche l'equilibrio complessivo presenta un saldo negativo pari ad Euro -1.498.919,03, dovuto all'incremento del FCDE disposto a rendiconto come di seguito rappresentato:

<b>GESTIONE DEL BILANCIO</b>	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	€ 241.899,23
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	€ 305.080,54
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	€ 12.848,50
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	-€ 76.029,81

<b>GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO</b>	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	-€ 76.029,81
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	1422889,22
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	-€ 1.498.919,03

## **Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione**

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

<b>Gestione di competenza</b>	<b>2019</b>
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA*</b>	€ 457.145,20
<b>Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata</b>	€ 75.583,44
<b>Fondo pluriennale vincolato di spesa</b>	€ 88.142,91
<b>SALDO FPV</b>	-€ 12.559,47
<b>Gestione dei residui</b>	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 1.515.875,99
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 1.883.710,99
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 234.435,88
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	-€ 133.399,12
<b>Riepilogo</b>	
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	€ 457.145,20
<b>SALDO FPV</b>	-€ 12.559,47
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	-€ 133.399,12
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 17.300,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	-€ 114.938,87
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019</b>	€ 213.547,74

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

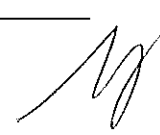
Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
<b>Titolo I</b>	€ -	€ -	€ -	-
<b>Titolo II</b>	€ 3.655.515,18	€ 3.638.402,16	€ 1.632.410,90	44,87
<b>Titolo III</b>	€ 1.517.770,84	€ 1.128.983,69	€ 681.719,67	60,38
<b>Titolo IV</b>	€ 3.615.188,85	€ 2.152.181,13	€ 329.947,53	15,33
<b>Titolo V</b>	€ -	€ -	€ -	-

Sia il Titolo II che il Titolo IV sono legati a trasferimenti da altri enti, rispettivamente per parte corrente e parte capitale. Sostanzialmente si tratta di entrate provenienti da Comuni e Regioni, per i quali non è in dubbio l'effettiva riscuotibilità. Si registra tuttavia un ulteriore calo del rapporto tra incassi accertati e quelli effettivamente riscossi, si ribadisce anche in sede di rendiconto 2019 la necessità, previa verifica dell'effettivo dare/avere, di regolarità nell'adempimento degli impegni da parte dei soggetti debitori.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2019 la seguente situazione:



EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	75.583,44
AA ) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	4.767.385,85
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	4.435.845,77
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	88.142,91
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	64.907,66
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		254.072,95
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	21.119,85
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE ( O1=G+H+I-L+M)		232.953,10
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	305.080,54
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	12.848,50
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	84.975,94



O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	-	84.975,94
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-	1.422.889,22
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		-	1.507.865,16
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		17.300,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		2.152.181,13
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		-
U) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		21.119,85
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		1.961.668,35
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		219.986,50
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		-
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE ( Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)			8.946,13
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)		-
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)		-
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE			8.946,13
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)		-
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE			8.946,13
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		-
Z5) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)			241.899,23
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N			305.080,54
Risorse vincolate nel bilancio			12.848,50
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO	-		76.029,81
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto			1.422.889,22
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO	-		1.498.919,03

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente			232.953,10
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		-
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)		-
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N (1)	(-)		305.080,54
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) (2)	(-)		1.422.889,22
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio (3)	(-)		12.848,50
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		-	1.507.865,16

UNIONE DEI COMUNI APPENNINO BOLOGNESE

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (\*)

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 31/12/2019	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2019 (con segno -)	Risorse accantonate stanziabili nella spesa del bilancio dell'esercizio 2019	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2019
		(A)	(B)	(C)	(D)	(A)-(B)+(C)+(D)
Fondo crediti di dubbia esigibilità						
Cap. 13849	FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'	0,00	0,00	224.237,72	1.253.742,84	1.477.980,56
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		0,00	0,00	224.237,72	1.253.742,84	1.477.980,56
Altri accantonamenti						
Cap. 09	FONDO PASSIVITA' POTENZIALI	0,00	0,00	0,00	259.000,00	259.000,00
Cap. 13839	ACCANTONAMENTO FONDO PER RINNOVO CONTRATTUALE	0,00	0,00	93.832,82	-93.832,82	0,00
Totale Altri accantonamenti		0,00	0,00	93.832,82	165.167,18	259.000,00
Totale		0,00	0,00	308.070,54	1.422.810,02	1.727.980,56

(\*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 3.7.1 del principio applicato della programmazione

UNIONE DEI COMUNI APPENNINO BOLOGNESE

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (\*)

Cap. di entrata	Descrizione	Cap. di spesa contabile	Descrizione	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2019	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2019	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2019	Impegni ess. 2019 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio e da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plus/minus al 31/12/2019 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio e da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di mezzi vincolati o ammissione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (1) e cancellazione di residui passivi finanziari da risorse vincolate (2) (questione del residuo)	Cancellazione nell'esercizio N di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2019 non rimpiegati nell'esercizio 2019	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2019	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2019
				(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(A)-(B)+(C)-(D)-(F)+(G)	(B)-(C)+(D)-(E)+(F)-(G)
<b>Vincoli derivanti dalla legge</b>												
Cap. 30509	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA DA FAMIGLIE	Cap. 60	SPESE FINANZIATE ART. 206 C.D.S.	0,00	0,00	75.000,00	75.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 305013	PROVENTI CONTRAVVENZIONALI COS - RILEVAZIONE AUTOMATICA A CARICO DI DA FAMIGLIE	Cap. 60	SPESE FINANZIATE ART. 206 C.D.S.	0,00	0,00	150.000,00	98.449,29	0,00	0,00	0,00	51.550,71	60.550,71
Totale Vincoli derivanti dalla legge				0,00	0,00	225.000,00	173.449,29	0,00	0,00	0,00	51.550,71	60.550,71
<b>Vincoli derivanti da Trasferimenti</b>												
Cap. 43009	TRASFERIMENTO DA REGIONE PER INTERVENTO DI PROTEZIONE CIVILE LOC. CA' LANTI IN COMUNE DI SAN BENEDETTO VAL DI SAMBO	Cap. 205001 6	Interventi a difesa del dissesto del territorio in varie località	0,00	0,00	68.493,29	68.493,29	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 43003	TRASFERIMENTO DALLA CITTA' METROPOLITANA PER INTERVENTI VIVI FONDO SVILUPPO E COESIONE 2014-2020 - evento 7	Cap. 205001 1	SPESE PER INTERVENTI SVILUPPO DEL TURISMO PERCORSO CICLO TURISTICO EUROVELO 7	0,00	0,00	150.000,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 43004	TRASFERIMENTO DALLA CITTA' METROPOLITANA PER INTERVENTI VIVI FONDO SVILUPPO E COESIONE 2014-2020	Cap. 205001 1	INTERVENTI PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LA COESIONE SOCIALE E TERRITORIALE	0,00	0,00	54.000,00	27.238,80	26.761,20	0,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 43006	TRASFERIMENTO DA REGIONE PER INTERVENTO COMUNE DI MARZABOTTO	Cap. 205001 9	INTERVENTO IN COMUNE DI MARZABOTTO	0,00	0,00	90.000,00	90.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 430019	TRASFERIMENTO DA REGIONE PER FONDO REGIONALE MONTAGNA	Cap. 60	SPESE FINANZIATE FONDO RILE MONTAGNA	0,00	0,00	1.182.853,21	1.182.853,21	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 43001	TRASFERIMENTO DAL COMUNE DI MARZABOTTO	Cap. 205001 9	INTERVENTO IN COMUNE DI MARZABOTTO	0,00	0,00	61.800,00	61.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cap. di entrata	Descrizione	Cap. di spesa contabile	Descrizione	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2019	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2019	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2019	Impegni ess. 2019 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio e da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plus/minus al 31/12/2019 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio e da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di mezzi vincolati o ammissione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (1) e cancellazione di residui passivi finanziari da risorse vincolate (2) (questione del residuo)	Cancellazione nell'esercizio N di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2019 non rimpiegati nell'esercizio 2019	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2019	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2019
Cap. 430019	TRASFERIMENTO DAL COMUNE DI MARZABOTTO	Cap. 205001 1	INTERVENTI DI COESIONE DEL RISCHIO SISMICO IN EDIFICI PUBBLICI STRATEGICI E RILEVANTI, IN EDIFICI PRIVATI E PER STUDI DI MICROVALUTAZIONE SISMICA	0,00	0,00	8.228,48	0,00	8.228,48	0,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 430011	TRASFERIMENTO DAL COMUNE DI MARZABOTTO PER PROGETTI SERVIZIO INFORMATICO AS SOCATO	Cap. 60	SPESE INVESTIMENTO SERVIZIO INFORMATICO	0,00	0,00	36.219,04	36.219,04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 43000	CONTRIBUTO DA SOCIETA' AUTOSTRADE PER INTERVENTI FINALIZZATI ALLA MESSA IN SICUREZZA DEL VERANTE SITUATO A VALLE DELL'ABITATO DI BORGO DI MONTEFREDENTI NEL COMUNE DI SAN BENEDETTO VAL DI SAMBO	Cap. 205001 2	INTERVENTI FINALIZZATI ALLA MESSA IN SICUREZZA DEL VERANTE SITUATO A VALLE DELL'ABITATO DI BORGO DI MONTEFREDENTI NEL COMUNE DI SAN BENEDETTO VAL DI SAMBO FONDI AUTOSTRADE	0,00	0,00	2.000,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 43001	TRASFERIMENTO DA ATERS PER FINANZIAMENTI INTERVENTI DI FORESTAZIONE	Cap. 205001 2	INTERVENTI DI FORESTAZIONE FINANZIATI DA FONDI PER I COMUNI DEL DISTRETTO	0,00	0,00	131.844,87	131.844,87	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 43002	TRASFERIMENTO DA ATERS PER FINANZIAMENTI INTERVENTI DI DIFESA DEL SUOLO	Cap. 205001 3	INTERVENTI DI DIFESA DEL SUOLO - FINANZIATI DA FONDI ATERS - INI COMUNI DEL DISTRETTO	0,00	0,00	215.225,83	215.225,83	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 43001	CONTRIBUTI DA PRIVATI PER OPERE PUBBLICHE	Cap. 205001 9	INTERVENTO IN COMUNE DI MARZABOTTO	0,00	0,00	12.000,00	12.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 43006	TRASFERIMENTO DAL CONSORZIO BONIFICA REANARA PER INTEGRAZIONE PROGETTO PAO COMUNE DI	Cap. 205002	INTERVENTO IN COMUNE DI MARZABOTTO	0,00	0,00	25.000,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Vincoli derivanti da Trasferimenti				0,00	0,00	2.132.181,13	1.922.184,83	219.261,58	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale risorse vincolate (B)-(C)+(D)-(E)+(F)-(G)				0,00	0,00	2.377.181,13	2.104.843,13	219.261,58	0,00	0,00	51.550,71	60.550,71



Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2019	Impegni eserc. 2019 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plus, vinc. al 31/12/2019 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio N di impegni finanziari dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2018 non reimpegnati nell'esercizio 2019	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2019	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2019
(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(e)-(f)+(g)
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m1)					37.702,30	37.702,30
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m2)					0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m3)					0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m4)					0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m5)					0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m1+m2+m3+m4+m5)					37.702,30	37.702,30
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n1=n1-m1)					12.848,60	12.848,60
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n2=n2-m2)					0,00	0,00
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n3=n3-m3)					0,00	0,00
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n4=n4-m4)					0,00	0,00
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n5=n5-m5)					0,00	0,00
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=n1+n2+n3+n4+n5)					12.848,60	12.848,60

### **Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019**

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento;

La composizione del FPV finale 31/12/2019 è la seguente:

FPV	01/01/2019	31/12/2019
FPV di parte corrente	€ 75.583,44	€ 88.142,91
FPV di parte capitale	€ -	€ 219.986,50
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato:

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018	Spese impegnate negli esercizi precedenti e imputate all'esercizio 2019 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Ricaricamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nel corso dell'esercizio 2019 (cd. economie di impegno)	Ricaricamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nel corso dell'esercizio 2019 (cd. economie di impegno) su impegni pluriennali finanziati dal FPIV e imputati agli esercizi successivi a 2019	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018 rinviata all'esercizio 2020 e successivi	Spese impegnate nell'esercizio 2019 con imputazione all'esercizio 2020 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2019 con imputazione all'esercizio 2021 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2019 con imputazione a esercizi successivi a quello considerato nel bilancio pluriennale e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2019
	(a)	(b)	(c)	(d)	(e) = (a)-(b)-(c)-(d)	(f)	(g)	(h)	(i) = (f) + (g) + (h)
61 MISSIONE 1 Servizi istituzionali e generali di gestione									
62 Segreteria generale	43.846,95	43.846,95	0,00	0,00	0,00	57.248,72	0,00	0,00	57.248,72
TOTALE MISSIONE 1 Servizi istituzionali e generali di gestione	43.846,95	43.846,95	0,00	0,00	0,00	57.248,72	0,00	0,00	57.248,72
63 MISSIONE 3 Ordine pubblico e sicurezza									
64 Polizia locale e amministrativa	25.636,43	25.636,37	4,12	0,00	0,00	30.854,19	0,00	0,00	30.854,19
TOTALE MISSIONE 3 Ordine pubblico e sicurezza	25.636,43	25.636,37	4,12	0,00	0,00	30.854,19	0,00	0,00	30.854,19
67 MISSIONE 7 Turismo									
68 Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	111.000,00	0,00	0,00	111.000,00
TOTALE MISSIONE 7 Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	111.000,00	0,00	0,00	111.000,00
69 MISSIONE 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente									
71 Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	34.316,50	0,00	0,00	34.316,50
TOTALE MISSIONE 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	34.316,50	0,00	0,00	34.316,50
Totale generale	75.523,44	75.529,32	4,12	0,00	0,00	308.129,41	0,00	0,00	308.129,41

## Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un avanzo di Euro 276.296,18, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				952.274,88 €
RISCOSSIONI	(+)	4.219.056,25 €	7.121.625,71 €	11.340.681,96 €
PAGAMENTI	(-)	4.689.036,19 €	7.210.980,35 €	11.900.016,54 €
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			392.940,30 €
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			- €
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			392.940,30 €
RESIDUI ATTIVI di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze	(+)	3.167.335,73 €	4.308.330,35 €	7.475.666,08 €
RESIDUI PASSIVI	(-)	3.522.350,28 €	3.761.830,51 €	7.284.180,79 €
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI <sup>(1)</sup>	(-)			88.142,91 €
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE <sup>(1)</sup>	(-)			219.986,50 €
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE .... (A) <sup>(2)</sup>	(=)			276.296,18 €

Pur in presenza di un risultato di amministrazione (lettera A) positivo, l'ente presenta un disavanzo sostanziale di € -1.464.522,08 derivante dall'accantonamento al FCDE e dall'accantonamento al fondo passività potenziali. Il ripiano di tale disavanzo dovrà essere deliberato dal Consiglio dell'Unione entro 45 gg dall'approvazione del rendiconto 2019 ai sensi dell'art. 39-quater del D.L. 162/2019 e posto a carico dei bilanci a partire dal 2021, ripartito in un massimo di 15 annualità.

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2017	2018	2019
Risultato d'amministrazione (A)	€ 492.441,95	€ 132.238,87	€ 276.296,18
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ -	€ -	€ 1.727.969,76
Parte vincolata (C)	€ 91.886,88	€ 114.938,87	€ 12.848,50
Parte destinata agli investimenti (D)	€ -	€ 17.300,00	€ -
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 400.555,07	€ -	€ -1.464.522,08

## ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto della Giunta dell'Unione n. 29 del 06/07/2020 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando, non sempre in modo adeguato, le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

Circa la necessità di una verifica straordinaria, da compiersi con riferimento al 31/12/2020, si rinvia a quanto esposto in premessa.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario ha comportato le seguenti variazioni:

### VARIAZIONE RESIDUI

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 7.791.128,48	€ 7.121.625,71	€ 3.167.335,73	€ 2.497.832,96
Residui passivi	€ 8.535.581,05	€ 7.210.980,35	€ 3.522.350,28	€ 2.197.749,58

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato succintamente motivato, ma non come richiesto, attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è stato adeguatamente ridotto il FCDE.

### Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

#### ▪ Determinazione del F.C.D.E. con il Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2019 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 1.477.969,76.

In sede di approvazione del Rendiconto 2019 è emerso, in ragione delle diverse modalità di calcolo dell'accantonamento all'FCDE, un disavanzo da ripianare ai sensi e per gli effetti dell'art 39 quater del dl 30 dicembre 2019 n. 162 convertito in Legge n. 8 del 28 febbraio 2020.



L'Ente non si è avvalso della facoltà di riduzione della quota di accantonamento del FCDE, come previsto dal comma 1015 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2018 n. 145.

## SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

## ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento		
ENTRATE DA RENDICONTO 2017	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e	€ -	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 2.023.779,33	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 2.232.088,59	
<b>(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2017</b>	€ 4.255.867,92	
<b>(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)</b>	€ 425.586,79	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2017		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2019(1)	€ 46.752,60	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
<b>(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)</b>	€ 378.834,19	
<b>(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)</b>	€ 46.752,60	
<b>Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate</b>		109,85%
1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2017 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.		

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

### Debito complessivo

TOTALE DEBITO CONTRATTO <sup>(2)</sup>		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2018	+	€ 1.079.875,22
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2019	-	€ 64.907,66
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2019	+	€ -
<b>TOTALE DEBITO</b>	=	€ 1.014.967,56

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	€ 1.034.945,29	€ 979.717,07	€ 1.079.875,22
Nuovi prestiti (+)		€ 160.000,00	
Prestiti rimborsati (-)	€ 55.228,22	€ 62.186,87	€ 64.907,66
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
<b>Totale fine anno</b>	<b>€ 979.717,07</b>	<b>€ 1.077.530,20</b>	<b>€ 1.014.967,56</b>
Nr. Abitanti al 31/12	48.634,00	48.634,00	48.692,00

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Oneri finanziari	45.749,04 €	50.929,47 €	46.212,24 €
Quota capitale	55.228,22 €	62.186,87 €	64.907,66 €
<b>Totale fine anno</b>	<b>100.977,26 €</b>	<b>113.116,34 €</b>	<b>111.119,90 €</b>

### Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2019 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

## **VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA**

L'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 241.899,23
- W2\* (equilibrio di bilancio): € - 76.029,81
- W3\* (equilibrio complessivo): € - 1.518.919,03

\* per quanto riguarda W2) e W3 (equilibrio complessivo) si ricorda che ai sensi del DM 1.08.2019 per il rendiconto 2019 si tratta di valori **con finalità meramente conoscitive**.

## **ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE**

### Entrate

#### Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2017	2018	2019
accertamento	€ 276.498,80	€ 385.534,09	€ 301.000,00
riscossione	€ 233.405,64	€ 296.391,40	€ 228.084,52
%riscossione	84,41	76,88	75,78

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:



DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2017	Accertamento 2018	Accertamento 2019
Sanzioni CdS	€ 276.498,80	€ 385.534,09	€ 301.000,00
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ 36.221,34	€ -	€ -
entrata netta	€ 240.277,46	€ 385.534,09	€ 301.000,00
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 120.138,73	€ 153.820,65	€ 48.445,29
% per spesa corrente	50,00%	39,90%	16,09%
destinazione a spesa per investimenti	€ 31.959,57	€ 77.892,80	€ 7.574,17
% per Investimenti	13,30%	20,20%	2,52%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

CDS		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 433.424,19	
Residui riscossi nel 2019	€ 73.158,50	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ 360.265,69	83,12%
Residui della competenza	€ 72.915,48	
Residui totali	€ 433.181,17	
FCDE al 31/12/2019	€ 284.423,30	65,66%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

### Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	1.655.871,04 €	1.646.459,45 €	-9.411,59
102	imposte e tasse a carico ente	135.601,78 €	121.949,68 €	-13.652,10
103	acquisto beni e servizi	1.095.542,54 €	1.184.163,66 €	88.621,12
104	trasferimenti correnti	1.050.928,81 €	1.291.190,17 €	240.261,36
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	50.929,47 €	46.212,24 €	-4.717,23
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate			0,00
110	altre spese correnti	87.089,34 €	145.870,57 €	58.781,23
TOTALE		4.075.962,98 €	4.435.845,77 €	359.882,79

### Spese per il personale

Per consolidato orientamento alle Unioni si applica il parametro di cui al comma 562 della legge 296/2006 "Per gli enti non sottoposti alle regole del patto di stabilità interno, le spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, non devono superare il corrispondente ammontare dell'anno 2008. Gli enti di cui al primo periodo possono procedere all'assunzione di personale nel limite delle cessazioni di rapporti di lavoro a tempo indeterminato complessivamente intervenute nel precedente anno, ivi compreso il personale di cui al comma 558.". Corte dei Conti Sezioni delle Autonomie n. 20/SEZAUT/2018/MIG: "Ne segue che, per effetto di quanto dispone l'art. 1, comma 762, della legge n. 208/2015, che fa salve le disposizioni di cui all'art. 1, comma 562, della legge n. 296/2006 e le altre disposizioni "in materia di spesa di personale



*riferite agli enti che nell'anno 2015 non erano soggetti alla disciplina del patto di stabilità interno", il tetto di spesa previsto dal successivo comma 562 del soprarichiamato disposto normativo è quello che limita questo segmento 9 dell'azione di programmazione ed è direttamente applicabile alle unioni di comuni (enti non sottoposti al patto di stabilità interno, ora modificato nell'obbligo del saldo di bilancio non negativo)." "Da quanto ora esposto consegue logicamente che il giudizio di conformità ai vincoli normativi della spesa di personale imputata al bilancio dell'unione - che contabilmente comprende sia i volumi trasferiti dagli enti coinvolti che quelli acquisiti per gli effetti delle politiche della spesa di personale successive - richiede la verifica del rispetto tanto del proprio tetto quanto dei vincoli specifici degli enti che associano le funzioni."*

Ai fini di cui sopra, ferma restando la verifica del contenimento della propria spesa nei limiti del tetto di cui al comma 562 della legge n. 296/2006, la successiva verifica del rispetto dei vincoli specifici degli enti che associano le funzioni deve essere fatta seguendo il criterio del "ribaltamento" (esposto nella deliberazione n. 8/2011/SEZAUT) della quota riferibile all'ente di cui si sta valutando il rispetto dei vincoli. Alla luce della deliberazione n. 8/2011/SEZAUT "presupposto che sta alla base della creazione di tale istituzione è quello secondo cui la gestione associata dei servizi propri dei singoli comuni, mediante il conferimento degli stessi ad una unione, è idonea a realizzare obiettivi di contenimento della spesa e di maggiore efficienza ed efficacia. Circostanza che induce a concludere che il contenimento dei costi del personale dei comuni debba essere valutato **sotto il profilo sostanziale**, sommando alla spesa di personale propria la quota parte di quella sostenuta dall'unione dei comuni". Nella stessa deliberazione si puntualizza che "la quota parte della spesa di personale dell'unione, riferibile al comune che vi partecipa, deve essere imputata allo stesso comune ai fini del rispetto del limite di cui al comma 557 della legge n. 296/2006 e successive modifiche e integrazioni". Con circolare operativa nr. 1175/1.2. del 17 febbraio 2014 e successive integrazioni l'Ente ha definito con i Comuni aderenti le modalità di applicazione del criterio di ribaltamento.

Con riferimento alla spesa di personale dell'Istituzione, quale organismo strumentale dell'Unione, ha trovato invece applicazione l'art. 18 comma 2-bis del dl 112/2008: per cui i vincoli alle assunzioni e alle spese di personale previsti per le amministrazioni di riferimento non sono più immediatamente e direttamente applicabili alle aziende speciali, istituzioni e società a partecipazione pubblica; i predetti organismi sono tenuti a rispettare "il principio di riduzione dei costi di personale", il cui perseguimento è assicurato mediante l'adozione da parte dell'amministrazione di riferimento di un proprio atto di indirizzo che definisce specifici criteri e modalità di attuazione; *mentre le aziende speciali e le istituzioni che gestiscono servizi socio-assistenziali ed educativi, scolastici e per l'infanzia, culturali ed alla persona e le farmacie, pur essendo escluse dai predetti limiti, sono comunque tenute a rispettare l'obbligo di mantenere un livello di costi per il personale coerente con la quantità dei servizi erogati* (cfr. deliberazione Corte dei Conti Emilia-Romagna n. 172/2014 PAR). Ai fini del computo della spesa di personale dell'Istituzione da imputare a carico dell'Unione si fa riferimento alle modalità ed ai parametri elaborati nella Deliberazione Corte dei Conti Sez. Autonomie 14/AUT/2011/QMIG, ovvero:

Spesa di personale x corrispettivo a qualunque titolo versato dai Comuni e/o Unione rapportato al valore della produzione (spesa corrente).

UNIONE DEI COMUNI DELL'APPENNINO BOLOGNESE  
TAGLIO SPESE DI PERSONALE (art.1 c.557 L.Fin.2007 n.296/2006)

consuntivo 2019

Spesa macroaggregato 01	1.646.459,45
IRAP macroaggregato 102	100.308,25
Spese macroaggregato 103 (mensa, buoni pasto)	11.974,56
Altre spese: rimborso personale comandato	76.683,87
	1.835.426,13
Componenti escluse	
- personale rimborsato per funzioni delegate RER	- 124.955,00
- aumenti contrattuali aa.pp.	- 56.900,95
- aumenti nuovo ccnl	- 55.571,20
Personale Comuni trasferito/comandato per funzioni delegate Unione reimputati sui Comuni (secondo il principio del ribaltamento cfr. circolare operativa 1175/1.2. del 17 febbraio 2014.)	- 772.214,44

Quota personale a carico dell'Istituzione	- 98.198,21
Corrispettivi progettazione Interna	- 6.330,30
Spese per categorie protette	- 27.545,48
Spese personale finanziato art. 208 cds	
totale componenti escluse	- 1.141.715,58
totale spesa personale	693.710,55
OBIETTIVO 2008 (ex CM)	721.022,26

spazio spesa di personale ceduto da Comuni su personale trasferito funzioni Istituzione Servizi Sociali Educativi e Culturali

1.317.782,52

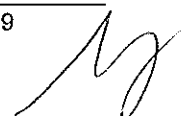
di cui:

Castel d'Alano	27.169,41
Castel di Casio	29.279,65
Castiglione del Pepoli	335.766,61
Gaggio Montano	-
Grizzana Morandi	34.645,42
Marzabotto	61.365,20
Monzuno	-
San Benedetto Val di Sambro	45.495,75
Vergato	784.060,48
spazio spesa di personale ceduto da AUSL per ritiro deleghe	482.998,28

nuovo OBIETTIVO

2.521.803,06

TOTALE SPESA PERSONALE ISTITUZIONE (esente ex art. 18 comma 2 bis dl 112/2008)	3.473.206,00
Spesa macroaggregato 01	2.432.881,07
IRAP macroaggregato 102	96.070,00
Altre spese: Personale in somministrazione	944.254,93



SPESA PERSONALE ISTITUZIONE da computare a carico dell'Ente ex art. 1 comma 557-bis l. 296/2006: calcolata secondo CdC Sezione Autonomie 14/2011: spesa di personale X conferimenti a qualunque titolo erogati dai Comuni/Unione all'Istituzione / valore della produzione

1.526.641,42

TOTALE SPESA UNIONE E ISTITUZIONE

2.220.351,97

- 301.451,09

## **RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI**

### **Esteralizzazione dei servizi**

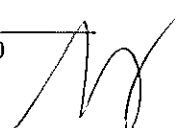
L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, non ha sostenuto alcune spese a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

## **CONTO ECONOMICO**

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.





## UNIONE DEI COMUNI APPENNINO BOLOGNESE

## CONTO ECONOMICO

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

CONTO ECONOMICO		2019	2018	ifferimento art.2425 cc
<b>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</b>				
1	Proventi da tributi	-	-	
2	Proventi da fondi perequativi	-	-	
3	Proventi da trasferimenti e contributi	3.737.449,29	3.137.283,83	
a	Proventi da trasferimenti correnti	3.638.402,16	3.054.676,12	
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	99.047,13	82.607,71	
c	Contributi agli investimenti	0,00	0,00	
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	390.083,10	372.208,74	A1
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	19.271,59	18.415,56	
b	Ricavi della vendita di beni	-	-	
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	370.811,51	353.793,18	
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	-	-	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	611.860,59	570.253,79	A5
<b>TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)</b>		<b>4.739.392,98</b>	<b>4.079.746,36</b>	
<b>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</b>				
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	77.015,43	92.397,76	B6
10	Prestazioni di servizi	1.102.648,23	987.046,78	B7
11	Utilizzo beni di terzi	4.500,00	15.732,00	B8
12	Trasferimenti e contributi	1.449.266,65	1.344.672,98	
a	Trasferimenti correnti	1.291.190,17	1.050.928,81	
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.	158.076,48	216.880,74	
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	-	76.863,43	
13	Personale	1.734.602,36	1.548.892,14	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	1.533.983,03	123.997,93	B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	34.682,95	30.509,33	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	107.726,32	93.488,60	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-	B10c
d	Svalutazione dei crediti	1.391.573,76	-	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-	-	B11
16	Accantonamenti per rischi	-	-	B12
17	Altri accantonamenti	250.000,00	-	B13
18	Oneri diversi di gestione	111.489,81	28.760,66	B14
<b>TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)</b>		<b>6.263.505,51</b>	<b>4.141.500,25</b>	
<b>DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-b)</b>		<b>-1.524.112,53</b>	<b>-61.753,89</b>	-
<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>				
<i>Proventi finanziari</i>				
19	Proventi da partecipazioni	0,00	0,00	C15
a	da società controllate	-	-	
b	da società partecipate	-	-	
c	da altri soggetti	-	-	
20	Altri proventi finanziari	-	-	C16
<b>Totale proventi finanziari</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
<i>Oneri finanziari</i>				
21	Interessi ed altri oneri finanziari	46.212,24	50.929,47	C17
a	Interessi passivi	46.212,24	50.929,47	
b	Altri oneri finanziari	-	-	
<b>Totale oneri finanziari</b>		<b>46.212,24</b>	<b>50.929,47</b>	
<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)</b>		<b>- 46.212,24</b>	<b>- 50.929,47</b>	-
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>				
22	Rivalutazioni	-	-	D18
23	Svalutazioni	-	32.660,52	D19
<b>TOTALE RETTIFICHE (D)</b>		<b>-</b>	<b>32.660,52</b>	
<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>				
24	Proventi straordinari	4.253.229,87	4.495.884,76	E20
a	Proventi da permessi di costruire	-	-	
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	-	1.216.944,78	
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	2.673.506,16	2.594.850,49	
d	Plusvalenze patrimoniali	-	-	
e	Altri proventi straordinari	1.579.723,71	684.089,49	
<b>Totale proventi straordinari</b>		<b>4.253.229,87</b>	<b>4.495.884,76</b>	
25	Oneri straordinari	3.373.182,95	5.150.812,25	E21
a	Trasferimenti in conto capitale	-	-	
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	3.366.668,20	4.327.923,77	
c	Minusvalenze patrimoniali	-	-	
d	Altri oneri straordinari	6.514,75	822.888,48	
<b>Totale oneri straordinari</b>		<b>3.373.182,95</b>	<b>5.150.812,25</b>	
<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)</b>		<b>880.046,92</b>	<b>654.927,49</b>	-
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-b+c+d+e)</b>		<b>- 690.277,85</b>	<b>- 800.271,37</b>	-
26	Imposte (*)	100.308,25	115.833,80	E22
27	<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>- 790.586,10</b>	<b>- 916.105,17</b>	E23

In merito al risultato economico conseguito nel 2019 si rileva: -790.586,10



Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 880.046,92 con un miglioramento dell'equilibrio economico di Euro rispetto al risultato del precedente esercizio che presentava un saldo negativo pari ad Euro 654.927,49.

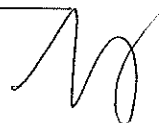
Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili;

## **STATO PATRIMONIALE**

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2019 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:



## STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

	STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2019	2018	riferimenti art.2424 CC
	<b>A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE</b>	-	-	A
	<b>TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)</b>	-	-	
	<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>			
	<i>Immobilitazioni immateriali</i>			BI
1	Costi di impianto e di ampliamento	-	-	BI1
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	2.061,58	4.123,18	BI2
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	66.696,91	78.450,16	BI3
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	-	-	BI4
5	Avviamento	-	-	BI5
6	Immobilitazioni in corso ed acconti	-	-	BI6
9	Altre	-	-	BI7
	<b>Totale Immobilizzazioni Immateriali</b>	<b>68.758,49</b>	<b>82.573,34</b>	
	<i>Immobilitazioni materiali (3)</i>			
II 1	Beni demaniali	-	-	
1.1	Terreni	-	-	
1.2	Fabbricati	-	-	
1.3	Infrastrutture	-	-	
1.9	Altri beni demaniali	-	-	
III 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	2.398.719,98	2.381.892,54	
2.1	Terreni	496.484,95	496.484,95	BI11
a	di cui in leasing finanziario	-	-	
2.2	Fabbricati	1.692.215,87	1.739.731,01	
a	di cui in leasing finanziario	-	-	
2.3	Impianti e macchinari	25.507,91	10.551,91	BI12
a	di cui in leasing finanziario	-	-	
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	54.393,26	27.275,49	BI13
2.5	Mezzi di trasporto	36.287,49	8.948,08	
2.6	Macchine per ufficio e hardware	62.007,27	72.304,92	
2.7	Mobili e arredi	31.823,23	26.596,18	
2.8	Infrastrutture	-	-	
2.99	Altri beni materiali	-	-	
3	Immobilitazioni in corso ed acconti	1.950.708,50	1.035.758,79	BI15
	<b>Totale Immobilizzazioni materiali</b>	<b>4.349.428,48</b>	<b>3.417.651,33</b>	
IV	<i>Immobilitazioni Finanziarie (1)</i>			
1	Partecipazioni in	5.914,37	5.832,87	BI111
a	imprese controllate	-	-	BI111a
b	imprese partecipate	5.914,37	5.832,87	BI111b
c	altri soggetti	-	-	
2	Crediti verso	-	-	BI112
a	altre amministrazioni pubbliche	-	-	
b	imprese controllate	-	-	BI112a
c	imprese partecipate	-	-	BI112b
d	altri soggetti	-	-	BI112c BI112d
3	Altri titoli	-	-	BI113
	<b>Totale Immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>5.914,37</b>	<b>5.832,87</b>	
	<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	<b>4.424.101,34</b>	<b>3.506.057,54</b>	-
	<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>			
I	<i>Rimanenze</i>			CI
	<b>Totale rimanenze</b>	-	-	
II	<i>Crediti (2)</i>			
1	Crediti di natura tributaria	1.100,00	35.405,81	
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	-	-	
b	Altri crediti da tributi	1.100,00	35.405,81	
c	Crediti da Fondi perequativi	-	-	
2	Crediti per trasferimenti e contributi	3.555.668,77	4.037.922,33	
a	verso amministrazioni pubbliche	3.407.455,32	3.418.155,04	
b	imprese controllate	-	-	CI12
c	imprese partecipate	-	-	CI13
d	verso altri soggetti	148.213,45	619.767,29	
3	Verso clienti ed utenti	150.727,56	513.758,40	CI11
4	Altri Crediti	2.267.215,18	3.098.015,76	CI15
a	verso l'erario	-	-	
b	per attività svolta per c/terzi	25.253,06	265.465,50	
c	altri	2.241.962,12	2.832.550,26	
	<b>Totale crediti</b>	<b>5.974.711,51</b>	<b>7.685.102,30</b>	
III	<i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</i>			
1	Partecipazioni	-	-	CI111, 2, 3, 4
2	Altri titoli	-	-	CI116
	<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</b>	-	-	
IV	<i>Disponibilità Equive</i>			
1	Conto di tesoreria	392.940,30	952.274,88	
a	Istituto tesoriere	392.940,30	952.274,88	
b	presso Banca d'Italia	-	-	
2	Altri depositi bancari e postali	22.984,81	23.966,26	CIV1
3	Denaro e valori in cassa	-	-	CIV2 e CIV3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	-	-	
	<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>415.925,11</b>	<b>976.241,14</b>	
	<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	<b>6.390.636,62</b>	<b>8.661.343,44</b>	
	<b>D) RATEI E RISCONTI</b>			
1	Ratei attivi	-	-	D
2	Risconti attivi	-	-	D
	<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (D)</b>	-	-	
	<b>TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)</b>	<b>10.814.737,96</b>	<b>12.167.400,98</b>	-

UNIONE DEI COMUNI APPENNINO BOLOGNESE

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2019	2018	Referimento art.2424 CC
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>				
I	Fondo di dotazione	- 115.931,38	- 163.040,15	AI
II	Riserve	1.545.933,08	2.509.065,52	
a	da risultato economico di esercizi precedenti	633.807,49	282.297,68	AIV, AV, A
b	da capitale	-	-	AII, AIII
c	da permessi di costruire	-	-	
d	riserve indisponibili per beni demaniali	2.142.171,30	2.189.280,07	
e	altre riserve indisponibili	37.569,27	37.487,77	
III	Risultato economico dell'esercizio	- 790.586,10	- 916.105,17	AIX
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>		<b>639.415,60</b>	<b>1.429.920,20</b>	
<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>				
1	Per trattamento di quiescenza	-	-	B1
2	Per imposte	-	-	B2
3	Altri	250.000,00	-	B3
<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)</b>		<b>250.000,00</b>	<b>-</b>	
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>		-	-	C
<b>TOTALE T.F.R. (C)</b>		<b>-</b>	<b>-</b>	
<b>D) DEBITI (1)</b>				
1	Debiti da finanziamento	1.014.967,56	1.079.875,22	
a	prestiti obbligazionari	-	-	D1e D2
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	155.624,49	155.624,49	
c	verso banche e tesoriere	-	-	D4
d	verso altri finanziatori	859.343,07	924.250,73	D5
2	Debiti verso fornitori	2.618.552,96	1.627.421,19	D7
3	Acconti	-	-	D6
4	Debiti per trasferimenti e contributi enti finanziati dal servizio sanitario	3.889.396,25	5.111.729,44	
a	nazionale	-	-	
b	altre amministrazioni pubbliche	3.610.845,57	4.883.666,43	
c	imprese controllate	-	-	D9
d	imprese partecipate	-	-	D10
e	altri soggetti	278.550,68	228.063,01	
5	Altri debiti	842.522,54	1.795.080,67	D12, D13, D
a	tributari	91.058,52	159.671,74	
b	verso istituti di previdenza e sicurezza s	44.407,40	68.471,04	
c	per attività svolta per c/terzi (2)	-	-	
d	altri	707.056,62	1.566.937,89	
<b>TOTALE DEBITI (D)</b>		<b>8.365.439,31</b>	<b>9.614.106,52</b>	
<b>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</b>				
I	Ratei passivi	-	-	E
II	Risconti passivi	1.559.883,05	1.123.374,26	E
1	Contributi agli investimenti	1.559.883,05	1.123.374,26	
a	da altre amministrazioni pubbliche	1.547.883,05	1.123.374,26	
b	da altri soggetti	12.000,00	-	
2	Concessioni pluriennali	-	-	
3	Altri risconti passivi	-	-	
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (E)</b>		<b>1.559.883,05</b>	<b>1.123.374,26</b>	
<b>TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>		<b>10.814.737,96</b>	<b>12.167.400,98</b>	-
<b>CONTI D'ORDINE</b>				
1)	Impegni su esercizi futuri	721.019,58	222.146,76	
2)	beni di terzi in uso	-	-	
3)	beni dati in uso a terzi	-	-	
4)	garanzie prestate a amministrazioni	-	-	
5)	garanzie prestate a imprese controllate	-	-	
6)	garanzie prestate a imprese partecipate	-	-	
7)	garanzie prestate a altre imprese	-	-	
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>		<b>721.019,58</b>	<b>222.146,76</b>	-

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2019 ha evidenziato:

**ATTIVO**



### Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente ha terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

In caso contrario nella relazione al rendiconto sono o non sono indicati i beni in corso di ricognizione o in attesa di valutazione.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri I criterio indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

### Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 1.447.969,76 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è o non è almeno pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione.

### Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2019 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

## **PASSIVO**

### Patrimonio netto

L'organo di revisione prende atto che la perdita d'esercizio trova capienza all'interno del patrimonio netto dell'ente.

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

VARIAZIONI 2019	
Fondo di dotazione	47.108,77
- Incremento per reintegro a seguito di destinazione di quota di riserve disponibili per € 47.108,77	
Riserve da risultato economico di esercizi precedenti:	-916.105,17
- giroconto risultato economico dell'esercizio 2018 portato a riserva per € -916.105,17	
Riserve indisponibili da beni demaniali e patrimoniali indisponibili:	-47.108,77
- decremento 2019 per € -47.108,77	
Altre Riserve Indisponibili:	81,50
- incremento di valore delle partecipazioni per € 81,50	
Giroconto Risultato economico d'esercizio 2018 da portare a Riserva	916.105,17
Risultato Economico dell'Esercizio 2019	-790.586,10
<b>TOTALE VARIAZIONI</b>	<b>-790.504,60</b>

La perdita risultata al 31/12/2019 verrà coperta all'01/01/2020 con la riserva da Risultato Economico di esercizi precedenti.

### Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2019 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

### Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

## **RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO**

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011.

## **IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE**

Anche a seguito delle sollecitazioni dell'organo di revisione, l'ente ha – come anticipato in premessa - proceduto ad attrezzarsi per dare attendibilità ai propri conti e per garantire la capacità di assumere le misure necessarie a dare efficienza alla gestione. Ciò è avvenuto con inizio a novembre 2019 ma il processo è attualmente tuttora in corso e non deve interrompersi prima di avere portato al raggiungimento dell'obiettivo, che non dovrà oltrepassare il termine per l'approvazione del rendiconto 2020.

Alla fine di questo processo dovrà seguire una particolare attenzione nella definizione di una convenzione tra Comuni partecipanti ed Unione/Istituzione che consenta a priori il rispetto di parametri economici e finanziari e in concreto di sopportare anche temporanee difficoltà che nell'ambito di un ampio numero di Comuni partecipanti possono sempre verificarsi.

Inoltre, una volta definitivamente accertate le reciproche posizioni, dovranno essere adottate modalità finanziarie di regolamento delle stesse, compatibili con le risorse ed in taluni casi concordati piani di rimborso dei saldi eccedenti limiti fisiologici.

L'adozione di una modalità unitaria di contabilizzazione delle partite è da ritenersi indispensabile per consentire il controllo dei conti reciproci tra gli enti.

L'implementazione strutturale delle risorse della struttura amministrativa è da ritenersi necessaria, non essendo consigliabile che l'ente debba avvalersi in modo sistematico e continuativo di risorse esterne per l'espletamento di funzioni ordinarie, come nell'attuale situazione, nella quale opportunamente conta sul supporto di Ideapubblica Srl.

Il rispetto puntuale degli adempimenti di legge, dei tempi di pagamento, della qualità degli atti e del controllo non può essere garantito senza la disponibilità di risorse aggiuntive e qualificate che collaborino con i responsabili finanziari dei Comuni partecipanti all'Unione.

In parziale alternativa, dovrebbero essere ridefiniti i compiti affidati all'Unione in modo tale da poter essere svolti in modo efficiente con le risorse oggi disponibili.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale. In considerazione della non accentuata specificità delle motivazioni, lo scrivente richiede che per il futuro si provveda, come già indicato sopra, ad una verifica straordinaria delle poste attive e passive conservate entro il 31 dicembre 2020. A tale riguardo l'organo di revisione ha comunque rilevato un miglioramento rispetto all'esercizio precedente.

La quantificazione del FCDE, effettuata con l'utilizzo del metodo ordinario, ed il relativo accantonamento, così come l'accantonamento per passività potenziali, conferiscono al rendiconto, pur con i limiti più volte sopra richiamati, un livello di attendibilità che diversamente non si sarebbe potuta ottenere.

## **CONCLUSIONI**

Il processo in corso, avviato nel 2019 con il supporto di Ideapubblica srl, finalizzato a monitorare potenziali rischi di squilibrio ridefinendo le relazioni tra i bilanci di Unione/Istituzione e Comuni, attraverso una serie di misure descritte nella Relazione sulla Gestione, non è terminato e non deve interrompersi, essendo indispensabile per confermare l'attendibilità dei conti, tuttora in corso di accertamento come più sopra diffusamente evidenziato.

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e, **con le riserve esposte, si esprime giudizio positivo** per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019.

Parma, 07/08/2020

L'Organo di revisione

DOTT. VINCENZO PIAZZA

